G. Offenbach

I BRIGANTI

I BRIGANTI

Opera buffa in 3 Atti

dei Signori

MEILHAC E HALEVY

MUSICA

di

GIACOMO OFFEMBACH

Tradotta e ridotta

DA

G. G.

GENOVA
TIPOGRAFIA DEI FRATELLI PAGANO
1875.

PERSONAGGI

IL PRINCIPE DI MONTELEONE, giovine feudatario.
LA CONTESSA DI CATANZARO.
LA PRINCIPESSA DI GRANATA

Personaggio	
IL CONTE DI GLORIA-CASSIS, conduttore	Della Principessa
D. BASILIO DE MUTOS, precettore	Della Principessa
ADOLFO, paggio	Della Principessa
IL BARONE DI CAMPOTASSO, ministro	Del Principe
MARCHESE DI BORSASCIUTTA, Cassiere	Del Principe
CIPRIANO FALSACAPPA, padre di	Briganti calabresi
FIORELLA	Briganti calabresi
PIETRO, vecchio confidente di Falsacappa	Briganti calabresi
BARBAVANO, ex Cassiere di Banca	Briganti calabresi
CARMAGNOLA	Briganti calabresi
DOMINO	Briganti calabresi

PIPA, ostessa, madre di
ZERLINA
FIAMMETTA, contadina

Personaggio	
D. SCIPIONE SPEZZA-COLONNE, Brigadiere dei Carabinieri	Calabresi
Quattro Carabinieri	Calabresi

FRAGOLETTO, contadino
Un Corriere

Dame e Cavalieri Spagnuoli, Dame e Cavalieri Calabresi,
Briganti, Contadini

La scena ha luogo: nel 1.° Atto, nel bosco della Sila in Calabria. — Nel 2.°, avanti ad un'osteria sulla strada di Monteleone. — Nel 3.° nel Castello dei Duchi di Monteleone.

I versi virgolati si omettono.

I BRIGANTI

PAROLE MUSICATE

ATTO PRIMO

Introduzione e couplets del Frate.

Domino, Carmagnola e Coro di Briganti, indi Barbavano, infine il Frate seguìto da Fiammetta e Zerlina. (È l'Alba)

DOMINO — Tre volte sui monti già il corno s' udì!
Sù all'erta o compagni ognun venga quì.

CARMA. — Chi è là?

Voci (di dentro) — I briganti, i briganti!

CARMA. — Sù il motto
D'ordine or dite! su dite: qual'è?

Voci (c. s.) — Carabine
E moschetti,
Pistoloni
E tromboni.

Coro — Due per due, o tre per tre:
Quattro a quattro s' uopo c'è.
Vengan qui all'aer fosco
I briganti del gran bosco. (*vengono fuori altri briganti precednti da Barbavano*)

DOMINO — Barbavano! (*vedendolo venire*)

BARBA. (*ansante*) — V'ascondete!

DOMINO — Ma perchè?

BARBA. — Su via sparite!!

DOMINO — Ma spiegaci dappria
Perchè partir dobbiam?

BARBA. — Se amate l'allegria
V' ascondete

TUTTI — Ci ascondiam.
Due per due o tre per tre:
Quattro a quattro ecc. ecc (*si celano*)

FIAMM. (*seg. il Frate*) Già trascorsa è più d' un' ora
O Eremita, e ti seguiamo;
Ma la santa tua dimora
Non ancora discerniamo.
Deh! ci addita
O eremita
Ove mai ne adduci tù?

FRATE — Nel sentier della virtù.
ZERLINA — Certo è un gaio e bel sentiero
E vi è dolce il camminare:
Ah!... ma questo è lungo invero,
Nol vedremo a terminare
Deh ci addita
O Eremita
Ove mai ne adduci tu?
FRATE — Nel sentier della virtù.
FIAMM. — Nè mai giungeremo?
FRATE (*gittando la tonaca*) Noi giunti siam già!
I Briganti — Falsacappa!
FIAMM.
ZERLINA — Quello la!!
FALSAC. — Si, son io, son Falsacappa!
Da mia man nessuno scappa!
Tutti — Falsacappa!

I Couplet.

FALSAC. — Chi è colui che per colline
Guida bande di ladron?
Tutti — Falsacappa!
FALSAC. — Chi commette per dozzine
D'ogni intorno grassazion?...
Tutti — Falsacappa!
FALSAC. — Del viandante sulla pesta
Ei si spinge, e già lo arresta;
E il viandante allor fremendo
Grida: oh inferno! è Falsacappa!
Tutti — Falsacappa!

II.

FALSAC. — E chi è mai, che il gentil sesso
Più di lui sapesse amar?
Tutti — Falsacappa!
FALSAC. — Chi è che sa dinanzi ad esso
Il vigore suo piegar?
Tutti — Falsacappa!
FALSAC. — Del viandante in sulla pesta
Ei si spinge ecc. ecc.
FALSAC. — Niun timore — Niun terrore
O mie belle — Damigelle!
Finalmente, presto, presto
S'allontani ognuno lesto:
Restin meco i tre briganti
Miei amici ed aiutanti.

Briganti Finalmente, presto, presto,
S'allontani ognuno lesto
Restin seco i tre briganti
Suoi amici ed aiutanti.

Donne « Ah qual luce, in noi guardando
« Va in quei volti fiammeggiando
« Ed in noi, lor vista intenta
« Ci lusinga e ci sgomenta.

Brig. (*a Falsac.*) « Le piccine — Di colà,
« Le Carine — Che son là
« Capitan, tu ce le doni?

FALSAC. « Ora nò

Brig. « Perchè ciò?

FALSAC. « Finalmente presto, presto, ecc. ecc.

Brig. « Finalmente presto, presto, ecc. ecc.

Couplets di Fiorella.

I.

FIORELLA Ho una piuma in sul cappello,
Ho una gemma sul mio sen.
D'archibugio e di coltello
Fornita son ben.
Quando i briganti dormendo stanno
Su quelle rupi là,
Miei occhi neri spiando vanno
La banda di papà.
Un fucil brilla al chiar di luna,
Poi un colpo!.. chi va là?....
Pàn!... *pàn*!... è Fiorella, la vaga bruna....
È la figlia del bandito....
Son la figlia del bandito!

II.

So balzar di roccia in roccia,
Qual cavriuol leggier;
M'arde il cor, quando s'approccia
Qualche periglio fier.
Questa mia mano, bianca e gentile
Ha grande f.rza inver;
Prostrò ben spesso, vinto ed umile
Più d'un carabinier.
Un fucil brilla ecc. ecc.

Pezzo d'assieme.

Fiorella, Fragoletto, Falsacappa e Briganti.

Coro Preso abbiam questo meschin;
Ei val poco; ma alla fin,
Benchè poco, certamente
Egli val meglio che niente.

FRAGOL. È lei!
FIORELLA (*fra sé*) Ch'io non mi turbi....
DOMINO Amici non temete
Lo tengo ben, vedete. (*tenendo Fragoletto*)
FRAGOL. Perchè quest'aria irosa — E questi brutti modi?....
Fai bene il tuo mestiere.... — Ti faccio le mie lodi.
BARBAV.
DOMINO (*scagliandosi su di lui*) Ah piccol miserabile! ...
FIORELLA (*sguainando il suo pugnale*) Non lo toccate olà!
FALSAC. (*fra sè*) Questo affar — Non é chiar!
Qualche cosa in fondo v'ha.
Son papà — Poco andrà
E mia figlia mel dirà.
FIORELLA (*fra sè*) Questo affar — È ben chiar
Amo assai quel giovin là.
Il mister — Vò tacer,
Che spiacer potrìa a papà.
FRAGOL. (*fra sè*) Questo affar — È ben chiar
Sento amor per quella là.
Ma il furor — Di costor
Ahi pentire mi farà.
Brig. (*fra loro*) Questo affar — Non è chiar
Coro Qualche cosa in fondo v'ha
Un mister — Qui v'è inver,
Presto o tardi si saprà.

Couplets di Fragoletto.

I.

FRAGOL.
Quando tua grazia in sommo onor
Mia casa visitava,
M'assalse in vero il mal' umor;
Ma in breve mi passava:
Tua figlia teco io vidi entrar,
E tosto il terrore
Da me sparia in contemplar
Quel viso d'amore.
Lieti eravamo entrambi, allora
Che tu birbone rubasti tutto,
Perchè tua figlia alla stess'ora
Il cor m'avea arso e distrutto

II.

A te simìle ladro non v'è!....
Mi festi un bel lavoro!....
Tutto involasti dinanzi a me:
Il piccolo tesoro,
Il letticciuolo col padiglion,
E l'oriuol sonante....
Tutto m'hai preso, vecchio ladron!...
Eppur ciò non ostante,
Lieti eravamo entrambi, allora
Che tu birbone ecc. ecc.

—

Coro e saltarello di Fragoletto.

Coro Il piccino è un bravaccion,
Ei si batte qual leon.
Nè fra noi v'è alcun ardito
Come il piccolo bandito.

FRAGOL. (*tenendo pel cràvattino un corriere pallido e tremante il quale ha fra le mani una cassetta*)
O Falsacappa, a te mia presa!
Di gabinetto egli è un corrier!
Il galoppare di una giumenta
Da noi s'udia lungo il sentier.
Io stando ascoso in sull'avviso
Trabalzo fuori da quel boschetto:
Ei si smarrisce per lo stupore,
Io l'aggavigno per il colletto.
Mi valgo poi di sua sorpresa,
E il pistolone gli volgo al petto:
Ei grida allora: bada!.... che fai?!....
Sono un còrriere di gabinetto.
O Falsacappa, a te mia presa ecc. ecc.
Un poco esitai — Che presto era assai....
E in far da bandito — Ribrezzo ho sentito;
Ma in quell'istante — Alla mia amante
Io penso, e dico: orsù — Non esitiam di più.
Subito allora l'alma indecisa
In se ritorna, e mi rimetto:
Costui agguanto, e di sua frusta
Al *cich*... *ciach*.... io l'assoggetto
O Falsacappa, a te mia presa ecc. ecc.

Scena Couplets e Finale primo.

Falsacappa, Fiorella, Fragoletto, Pietro, Fiammetta, Zerlina, Barbavano, Domino, Carmagnola. Indi il Brigadiere Scipione colla sua pattuglia e Coro di Briganti.

Coro Per codesta cerimonia — Tutto è d'uopo preparar,
Nell'illustre Compagnia — *Dignus, dignus* è d'entrar.
DOMINO In cerca andiam or noi degli accessorii.
FALSAC. Recate a noi del vino in pari tempo,
Chè vi sarà stasera
Festa alla rocca nera.
Coro Per codesta cerimonia ecc. ecc.
FALSAC. (*a Fragol.*) Siccome vuole regolamento,
Prestar ci devi il giuramento.
(*a Fiorel.*) Or digli presto fanciulla mia,
Quai leggi tiene la compagnia.
FIORELLA (*a Fragol*) Orsù prometti: è tuo dover
Seguir la legge dei masnadier.
L'ingaggio tuo valer pur dè
Dieci anni almeno.
FRAGOL. Lo giuro a fè!

Fiorella Ecco il mantello — Ecco il cappello,
Ecco il moschetto — Ecco il coltello,
Che vago aspetto — Oh come è bello!

Couplets.

I.

Falsac.
Aver giura sempre ardire,
Ed impegna la tua fè
Che all' istante di spartire
Nulla in serbo avrai per te.
Or ci doni la parola?....
Sì l' abbiamo: sei con noi!
Ruba, piglia, agguanta, invola
Tutto quello che tu puoi.
Coro Ruba, piglia, ecc. ecc.

II.

Fiorel.
Nella via che prenderai
Sono molte le occasion...
Cor di donna è dolce assai;
Non fidarti o mio garzon.
Pensa che ho la tua parola
Il tuo giuro non tradir.
Ruba, piglia, agguanta, invola
Tutto quello che tu puoi
Coro Ruba, piglia, ecc. ecc.

III.

Fragol. Bene!..... è detto!.... a voi lo giuro!
Ma se in rischio fra di voi
Sì scabroso m' avventuro,
Per amor lo faccio; e poi.....
Ho compreso e mi consola
Fra i briganti il praticar.
Coro Ha compreso e lo consola ecc. ecc.
Fiorel., Fragol., Falsac., *Coro* — Vola, vola o bimbo vola,
I tuoi cari ad abbracciar
Vola, vola ecc. ecc.
Coro « Orsù bald ria — Facciamo alfin,
« Qui si tracannino — I vecchi vin!
Falsac. Or su beviam
Finchè ebbri siam.
Ha qui il suo sposo donna ciascuna . . .
Ci divertiamo al chiar di luna.
Fiamma chiara — Ella schiara
Il banchetto — Del bandito,
Che stordito — Dal suo sen,
Mette gridi — Senza fren!
Coro Fiamma chiara ecc ecc.
Pietro Ascoltate!.... venite a guardar;
Presso il burron,
Splendon elmi di lucido acciar!....
Falsac. Egli ha ragion!
Rumore è di stivali...
Ei son Carabinier!

Son *le botte*..... *le botte*, *le botte* (*)
Dei Carabinier.

Coro Son *le botte*, ecc., ecc.

FRAGOL. Uopo è pugnar?... eccomi qua!... (*è per slanciarsi fuori del bosco*)

FALSAC. Olà piccino... olà... olà! (*trattenendolo*)
Per ora è d'uopo usar pazienza.
Più tardi poi avremo cuore.

FIOREL. Se un tempo v' ha — Per il valore,
Altro ve n'ha — Per la prudenza. (*tutti si celano*)

Brig. e Car. Noi siam Carabinier
Terror del masnadier:
Ma per fatalità,
Se dessi son di là,
Noi ci troviam
Sempre di quà (*spariscono*)

DOMINO Andata è già la scolta
Non torna un' altra volta.

FALSAC. Non è andata ancor, la scolta....
Ecco torna un' altra volta!
Qui ci ascondiam
E zitti stiam (*si celano di nuovo*)

Brig. e Car. (*ricompar.*) Noi s'am Carabinier, ecc., ecc.
(*attraversano la scena e scompariscono*)

Tutti (*risortendo, riprendono a dire con gioia*)
Or *le bolte*, *le botte*, *le botte*....

FALSAC. Olà zitti... s' ode ancor
Il fragor dei passi lor.
Cantiam sì, ma basso...
Pian pian... basso basso!

Tutti (*a bassa v.*) Non s'odon *le botte*, *le botte*, ecc., ecc.

Ripresa e Stretta.

Tutti (*a piena v.*) Fiamma chiara
Ella schiara, ecc., ecc.

(ORGIA GENERALE)

Fine dell' Atto Primo.

(*) Francesismo usato per meglio ottenere l' effetto musicale.

ATTO SECONDO

Couplet di Zerlina.

ZERLINA Ci ponemmo ieri in viaggio
Per veder l' eremitaggio;
Allorquando un vecchio frate,
Il sentiero ci additò.
Ma ad un tratto il fratacchione
Si trasforma in un ladrone,
E uno stuolo di briganti
Ambidue ne circondò.
Stando in quella compagnia,
Si sta sempre in allegria! . . .
Ei ci offerser vino, e amor. . .
Hanno in vero un gran bel cuor

Coro di Mendicanti.

MENDICANTI Noi siamo poverelli
Fate la carità
Deh siate pietosi — E date del pane
A dei bisognosi — Che muoion da cane.
Facitotem caritatem!
Date panem!... date panem!...

Scena del Notaro.

Fiorella, Fragoletto, Falsacappa, Pietro e compagni.

FIORELLA Notaio, olà!
FRAGOL. Venite quà.
FIORELLA Un momentin...
FRAGOL. A noi vicin.
FIORELLA Il capo qui.
Volgete or sì.
Egli è un affar
Da contrattar.
Non fateci aspettare
Mi voglio maritare
Pst. . . pst. . . pst . . . ecc. ecc.
Tutti *Pst. . . pst. .* ecc. ecc.
PIETRO Perchè dunque mi fermate?
Cosa mai da me bramate?
FIOR *e* FRAG. Quel che noi racconteremo
Gran piacere vi farà.

L'aspettare è un gran dolore;
Sono eterni i giorni, e l'ore,
Per due cari fidanzati
Ch'han premura di sposar.

FIORELLA Notaio, olà!
FRAGOL. Noi siamo quà.
FIORELLA Pronti a sposar
FRAGOL. Perchè indugiar?
FIORELLA Se uniti insiem
Presto sarem.
Vogliamo andar
A passeggiar.
A braccio l'un dell'altro,
Ma avremo l'occhio scaltro.
Pst . . . pst . . . ecc ecc

Tutti *Pst . . . pst . . .* ecc. ecc.
L'aspettare è un gran dolore;
Sono eterni i giorni, e l'ore
Per due cari fidanzati
Ch' han premura di sposar.

FIOR. *e* FRAG. Passerem le intere notti
Fra i discorsi, che interrotti
Verran spesso . . . mi capite?....
Da un'occhiata e da un sospir.
Nzù nzù nzù, ecc. ecc.

Tutti (ridendo) ah ah ah ah ah ah ah.

Scena e parlante del Brigadiere

(In dialetto napolitano)

Brig. « Belli figliù fuìte! Mò proprio . . . mo scappate . . .
« Si chiù ve trattenite, vui site massacrate!
Coro « Che avvenne Brigadiere?.. orsù, che cosa c'è?
Brig. « Da la montagna scennere s'è visto poco nnante
« Cipriano Falzacappa, co tutte li brigante!
Coro « Che dite?... Falsacappa?!... credibile non è!
Brig. « Via mò, facitev' animo, ch'avimmo pazziate;
« Da Falzacappa io stesso, v' n' aggio liberate.
Coro « Voi stesso?... raccontateci: stiamo ad ascoltar
(fra loro) « Sentiamo quante frottole capace è d'inventar.
Brig. « Sta notte, pattuglianno ncampagna simme jute,
« E ncopp'a la muntagna, avimmo nui sagliute;
« Ma mentre nce fermajeme, doppo la primma tappa,
« Nui nce vedimme nfaccia Cipriano Falzacappa!
« Ognuno a fuì se dette, correnno a rompecuollo;
« Ma che?.. era tutto inutile: Cipriano nc'era ncuollo!
« Allora a chille io dico: che serve sta paura?...

« E sfoderanno a sciabola, me metto in positura.
« Cipriano che me vede, scarreca lu pistone...
« La botta io lesto scanzo, e . . santo d avolone!...
« Le dò nu colpo a scendere, facenno: *prà*!.. e *prà*!..
« Lo faccio sette piezze, e po lo lasso llà,
« A chesto, ogni suldato
« Me stregne ntra li bracce. . . . .
« Io stenno li mustacce,
« E me ne vengo ccà. —
« Dònca, v'è parzo strano?
« Ma chesto pe me è niente;
« Io saccio fa purtiente
« Da fa strasecullà!
« Io co nu punio, — Co nu schiaffone,
« Si sulo sfodero — Sto sciabolone.
« Muntagne e isole — Sgarrupo nterra . . .
« Pozzo fa nascere — Nu serra-serra.
« Si pò se schieiano — Spade o cortielle,
« Allora l'uommene — Pe me, sò aucielle.
« Da botte, e appicceche — Io mai non scappo,
« Tutte me tremmano, — Pecchè so guappo!
« Si arrivo a dicere: *sango de ccà!*
« Già tutte fuieno — Da ccá e da là;
« E chi vò vencere, — Chi vò triunfà,
« Scipione o scuonceco — Ha d'affiancà

Coro (*burlandolo*) « Viva, viva il Brigadiere
« Egli è prode in verità.
(*fra loro*) « Un buffone uguale a questi
« Sulla terra non si dà.

Entrata e Couplet degli Spagnuoli.

Il Conte di Gloria Cassis, D. Basilio de Mutos, la Principessa di Granata Spagnuoli del seguito, ed il Paggio.

Coro di Spag. O Granata tu sei della Spagna
La cittade propizia agli amor.
La Princ. Ebbi Spagna, per patria finor;
Oggi Italia donata mi vien.
Dell' Italia il mio sposo è Signor,
E la Spagna ai nostri avi appartien.
Però amar la seconda dovremo,
Altri pur lo diranno con me;
Ma impressa nel core terremo
Che la vita la Spagna ci diè.

Spagnuoli Genti v' han che si dicon Spagnuoli,
E non son niente affatto Spagnuoli,
Però noi siamo veri spagnuoli,
Sol perchè non siam falsi Spagnoli.

La Princ. Una patria io ebbi finor
Oggi Italia donata mi vien,
Dell'Italia ecc ecc.
Coro Genti v'han che si dicon Spagnuoli, ecc. (*)

Finale Secondo.

Falsacappa, Fiorella, Fragoletto, Pietro, Domino, Barbavano, Carmagnola, il Brigadiere, i Carabinieri, Pipa, Fiammetta, Zerlina, Campotasso, Gloria-Cassis, la Principessa, il Paggio, il Precettore, coro di Spagnuoli e di Briganti.

Falsac. Or noi senza clamori di sorte
Anderem tutti uniti alla corte;
Ed in tasca, certo son,
Noi porremo i tre milion!
Cero de' Br. Or noi senza ecc. ecc. (*prosa*)

Seguito del finale secondo.

Falsac. Avrei voluto non usar violenza;
Ma costretto da voi sono o Eccellenza
Il mio nome, colei ha ragion,
È terrore di tutto il canton.
Falsacappa son io; e voi or
Miei compagni, arrestate color!
Sino al vegnente giorno
Staranno in nostro ostaggio...
Orsu, compagni miei
Per Monleone in viaggio!
Brig. Sino il vegnente ecc. ecc.
Falsac. Or tremate, che noi vi teniam
Qui prostràti, e a tiro di buon
Trombon!
Spaen. Si tremiamo che noi ci trovam
Qui prostràti, e a tiro di buon
Trombon!
Gloria-C. Non temete figliuoli di Spagna
Nella grotta, dov'è lo sciampagna,
Dei soldati io trovai di valor,
Che sapranno punire costor.

(*) Questo modo di parlare strano, slegato, inconcludente e ridicolo si riscontra nell'originale francese, in cui gli autori han voluto parodiare gli Spagnuoli.

FALSAC. Battaglia allora? meglio così!
Guarda a voi amici or sì!

BRIG. e CAR. (*ubbriachi*) Noi siam carabinier
Terror dei masnadier.

FALSAC. Quando i carabinier son ebri, oh allor
Non recano ai banditi alcun terror.

BRIG Or tremate che noi vi teniam
Qui prostràti, e a tiro ecc. ecc

SPAGN. Si tremiamo che noi ci troviam
Qui prostràti ecc. ecc.

BRIG. *La la la la la la*
La la la la la la

DANZA DEI BRIGANTI.

Fine Atto Secondo.

ATTO TERZO

Coro di Damigelle, e Couplets del Principe.

Coro Dam. « Pria che spunti in ciel l' aurora
« Il bel Prence festeggiamo,
« Che pur troppo fra brev' ora
« Non più libero sarà.
« Quando il Prence non aveva
« Una sposa ad obbedir,
« Tutte noi ognor faceva
« Con canzoni divertir.
PRINC. (*uscendo*) « Vi piaccion le canzon?.....
« Ebben ne canto una
« Che adatta è per la mia
« Attuale posizion.
Damig. « Udiamo la canzon,
« L' udremo con piacere
« E poscia tutte in coro
« Faremo un gran frastuon.

1.°

PRINC.
« Un prence un dì regnava
« Ma bello come il Sol.
« Le dame di provincia,
« Amavano lui sol.
« Fra tutte, la più bella,
« Lo vuole visitar:
« Di notte alla sua porta
« Arriva e và a picchiar.
« Pàn!... Pàn!...
Damig. « Pàn!.. Pàn!...
PRINC. « Bel Principe biondino
« Venite sù, all' istante....
« Aprite deh! all' amante
« Che il cuore vi donò.

2.°

PRINC.
« Vi prego o bella dama
« Di tosto indietreggiar
« Perchè la fidanzata
« Son presso ad impalmar.
« Ebbene, (ella rispose)
« Fra giorni tornerò,
« E alla vostra porta
« Pian Piano busserò.
« Pàn!... Pàn!...
Damig. « Pàn!... Pàn!...
PRINC. « Bel principe biondino
« Aprite sù, all' istante....
« Aprite deh! all' amante
« Che il cuore vi donò.
Damig. « Pàn!... Pàn!... ec. (*)

Couplet del Cassiere.

Cassiere Ahimè! . . . vuotata ho la cassetta!
Il revisore presto,

(*) Questi Couplets non sono cantati per la eccessiva *timidezza* del bel Principe.

Mi canta certo il Deprofundis,
E quindi lesto lesto
Sarò dimesso, e . . . sorte ria! . . .
Che cosa diverrò?

Pezzo d'assieme.

Il Principe, Borsasciutta, Coro di Cavalieri e di Damigelle, Falsacappa, Fiorella, Pietro, Domino, Barbavano e Coro di Briganti travestiti.

Cav. e Dam. La Duchessa viene, e il Paggio,
Tutto fumo e nobiltà;
Or bisogna fare omaggio
A Sua Grazia.... a Sua Bontà.
PRINC. (*vedendo Fiorella*) È lei!
FIOREL. (*vedendo il Princ.*) È lui!
FRAGOL. (*fra sè*) Un grido! . . . un altro grido! . . .
Perchè? . . . . che mai sarà?
I Brig. (*fra loro*) Che buona avventura! . . .
La cosa è sicura:
Potrem senza pena
Ognun svaligiar.
E poi senza motto,
Far presto fagotto
E quindi a buon trotto
Uniti scappar.
IL PRINC. *e la Corte* (*fra di loro*) Oh quale Ambasciata
Son essi in parata,
Od in mascherata? . . .
Han proprio un buon *chic!*
Ei son di Castiglia,
O della Cordiglia? . . .
Che bella quadriglia
Han proprio un buon *chic!*

PRINCIPE
(*fra sè*) Veh, veh l'ingenuetta
Che là, sulla vetta
Io vidi soletta ...
È dessa davver!

FIORELLA
(*fra sè*) Oh quale sorpresa!...
Per bacco!... son presa..
La nostra intrapresa
Ci falla davver!

FRAGOL. (*fra sè*) Ah! ciò m'intristisce
E in un mi stupisce!...
Se alcuno capisce
È bravo davver.
BRIG. Che buona avventura ecc. ecc.
CORT. Oh quale Ambasciata ecc. ecc.

FIOREL. È lui!
PRINC. È lei!
FIOREL. (*sottovoce a Falsac.*) Andiam papà, io tremo.
Andiamo via di quì.
FALSAC. (*c. s.*) Perchè?.... ma perchè mai?
FIOREL. (*c. s.*) È il giovine signor
Che io salvai laggiù.
FALSAC. (*c. s.*) È lui?...
FIOREL. (*c. s.*) . . . . . . Ma sì, ma sì.
FALSAC. (*c. s.*) È lui! . . guardiamci allor:
Attenta (*a Pietro*) e taci tu.
BRIG. Che buona avventura ecc. ecc.
CORT. Oh quale Ambasciata ecc. ecc.

Duettino.

Fragoletto e Fiorella.

FIOREL. Resti qui?
FRAGOL. Sì, con te.
FIOREL. Giuri a me?...
FRAGOL. La mia fè.
FIOREL. Tornerai?...
FRAGOL. Masnadier.
FIOREL. M' amerai?...
FRACOL. Con piacer.
a due Si con te, speranza bella....
Tu beato rendi il cor;
E risplende omai la stella
Che protegge il nostro amor.

Finale terzo.

Campotasso, Gloria-Cassis, la Principessa, Adolfo e Cavalieri spagnuoli, il Brigadiere con Carabinieri non che tutti i personaggi anzidetti.

GLORIA-CASSIS Genti v' han che si dicon spagnuoli
E non son niente affatto spagnuoli;
Ma noi siamo dei veri spagnuoli,
E costor sono falsi spagnuoli!
LA PRINC. Io son la Principessa
GLORIA-CASSIS. Io sono il piccol Paggio
SPAGNUOLI. Prendiamo in testimone
Quest' uomo onesto e saggio (*indic. Camp.*)
CASSIER. Se questi sono i veri,
Son falsi quelli là.

CAMPOTASSO. È la banda di Falsacappa,
IL BRIGAD. Io arresto Falsacappa!
BRIG. Presi noi siam — Ed appesi noi sarem.
CORT. e SP. Presi l'abbiam — E punire li saprem!
PRINC. Arrestate quei banditi!
FALSAC. Ora sì che siam spediti!
FIOREL. (*uscendo*) Son Fiorella la bruna
FRAGOL. (*come sopra*) È Fiorella la bruna.
FIOREL. Son la figlia del bandito . . .
FRAGOL. È la figlia del bandito.
FIOREL. Prence, non scorderai
Che i giorni ti salvai.
Se ingrato tu non sei,
Amnistia...
PRINC. E sia!
I BRIGANTI. Or *le botte, le botte, le botte*
Dei Carabinier
Non avrem più a temer.
PRINC. e CAV. Or *le botte . . . le botte, le botte*
PRINC. e SPAGN. Dei Carabinier
BRIGAD. e CAR. Non avran più a temer ecc.

(Tableau)

FINE.